

---

## Bando di selezione per il workshop internazionale su 'Heritage Site Management Practices'

Ercolano, 13-18, 20-24 ottobre 2008

Questo workshop internazionale nasce da una collaborazione già in atto tra il Centro Internazionale per gli Studi di Herculaneum (Centro Studi) ed ICCROM (Centro Internazionale di Studi per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali) con il fine di esplorare e migliorare le pratiche di gestione dei siti culturali, attraverso uno scambio di esperienze tra professionisti di tutto il mondo. Basandosi su precedenti iniziative del Centro Studi e sulla presenza internazionale di ICCROM, questo workshop, di una durata complessiva di 11 giorni, sarà condotto dalle due organizzazioni in stretta collaborazione con l'Herculaneum Conservation Project. L'intero evento sarà ospitato dal Centro Studi presso Villa Campolieto ad Ercolano e coinvolgerà specialisti provenienti dai programmi internazionali di ICCROM, dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei (già la Soprintendenza Archeologica di Pompei), dall'Herculaneum Conservation Project e dal settore pubblico e privato sia a livello locale che nazionale.

Il workshop rappresenta un'occasione unica e di grande privilegio per il territorio vesuviano che per la prima volta riunirà i rappresentanti di tutti i corsi internazionali di ICCROM svolti negli ultimi anni, mettendo a confronto le loro esperienze. Il territorio vesuviano-campano sarà, in questo contesto, fonte di casi di studio comuni che saranno esaminati, congiuntamente a specialisti locali, per arrivare ad una maggiore comprensione di problemi chiave delle 'Heritage Site Management Practices' che il settore dei beni culturali non ha ancora risolto in modo sufficientemente adeguato.

Il **Centro Internazionale per gli Studi di Herculaneum** (Centro Studi) viene creato dall'Associazione Herculaneum, ente che ha come suoi soci fondatori e promotori il Comune di Ercolano, la Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei (già la Soprintendenza Archeologica di Pompei) e la British School at Rome.

Il nuovo Centro Studi nasce con la speranza di creare un ponte tra il patrimonio culturale di Ercolano e la realtà esterna ad esso, creando dei benefici per la comunità locale ed internazionale e permettendo, anche ai non professionisti, di condividere il passato, il presente e – soprattutto – il futuro dell'antica città di Herculaneum e dell'intero paesaggio culturale circostante.

Gran parte delle attività del Centro Studi inerenti alle attività di tutela e valorizzazione dei beni archeologici sono state svolte in collaborazione con l'Herculaneum Conservation Project, progetto d'iniziativa pubblico-privata avviato nel 2001 per la conservazione e la valorizzazione del sito archeologico di Herculaneum.

L'**ICCROM** (Centro Internazionale di Studi per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali: [www.iccrom.org](http://www.iccrom.org)) è un'organizzazione intergovernativa creata dall'UNESCO nel 1956 e costituita a Roma nel 1959.

L'ICCROM si occupa della conservazione del patrimonio mobile ed immobile nel mondo ed ha come suoi obiettivi il miglioramento delle tecniche di conservazione e la diffusione di una maggiore consapevolezza dell'importanza di preservare il patrimonio culturale.

L'ICCROM contribuisce a preservare il patrimonio culturale presente nel mondo oggi e per il futuro, attraverso cinque principali aree di attività: didattica, informazione, ricerca, cooperazione e advocacy.

## Obiettivi del workshop

1. Confrontare idee sulle pratiche di gestione dei siti archeologici in diverse parti del mondo con realtà gestionali molto diverse ma con molti aspetti in comune, acquisendo e assimilando le esperienze dei partecipanti per stimolare dibattiti e analisi.
2. Valutare l'impatto che differenti approcci manageriali possano avere sulla conservazione e la gestione del patrimonio culturale in tutti i suoi aspetti e con esempi concreti.
3. Creare un'occasione di scambio internazionale tra diverse istituzioni e siti culturali durante l'intero periodo del workshop e stabilire le basi di un network che potrà andare oltre la durata del workshop stesso.
4. Creare un'occasione unica per confrontare le esperienze dei partecipanti dei vari programmi ICCROM, valutando gli impatti che questi corsi hanno sul successivo lavoro dei partecipanti, permettendo di giungere a delle conclusioni capaci di arricchire gli approcci nell'area vesuviana e oltre.

## Contenuti del workshop

Il workshop riguarderà approcci alla gestione dei siti culturali con sessioni dedicate ai seguenti temi:

1. Pianificare per gestire
  - Decision-making process
  - Management systems *versus* management plans
2. Gestione
  - Progettazione *versus* gestione sul campo
  - Personale *versus* outsourcing (compresa la responsabilità legale)
  - Gestione delle risorse:
    - Budget e bilanci
    - Gestione dei contratti
    - Gestione dei partenariati
3. Manutenzione a lungo-termine *versus* progetti di conservazione 'a pacchetti'
  - Piani di manutenzione

Il workshop si svolgerà dal 13 al 24 ottobre 2008 (domenica 19 ottobre sarà libera) ad Ercolano e consisterà in presentazioni, casi di studio, attività pratiche, visite al sito archeologico di Herculaneum e ad altri siti culturali del Golfo di Napoli, in modo che tutti i partecipanti possono scambiare esperienze professionali, trovare un territorio comune su cui discutere le sfide inerenti alla gestione del patrimonio culturale, e comprendere l'applicabilità delle cosiddette "best practices" nel mondo reale. Almeno una giornata sarà aperta al pubblico, così che studenti e professionisti possano ascoltare i dibattiti e le idee generate nel corso del workshop ed interagire gli uni con gli altri. Tre sono i risultati cui si aspira giungere con questo workshop: condividere i contenuti del workshop con le parti interessate, creare un network di professionisti ed elaborare delle conclusioni che saranno rese disponibili in formato elettronico e/o cartaceo.

## I partecipanti

Saranno selezionati dai vari programmi di ICCROM (Africa 2009, ATHAR Programme for the Conservation of Cultural Heritage in the Arab Region, Asian Academy, Conservation of Built Heritage, Latin America, Living Heritage, South-East Europe), e porteranno le loro esperienze e conoscenze relative ai programmi seguiti e una ampia esperienza manageriale nel proprio paese. I paesi rappresentati includono: Albania, Australia, Benin, Bosnia-Herzegovina, Brasile, Cambogia, Canada, Libano, Messico, Siria, Tailandia, Zimbabwe. Questi saranno affiancati da membri della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei (già la Soprintendenza Archeologica di Pompei), dell'Herculaneum Conservation Project e da specialisti provenienti dall'area campana ed oltre (provenienti da Gran Bretagna, Italia, Giordania, Mali, Messico, Sri Lanka e Stati Uniti) per uno scambio fra le esperienze maturate nei diversi paesi di provenienza di tutto il mondo e l'esperienza maturata nei beni culturali in Italia e, più nello specifico, in Campania. Questo bando si indirizza alla selezione di questi ultimi partecipanti elencati.

Il corso, data la forte partecipazione internazionale, sarà svolto **completamente in lingua inglese**.

## A chi si rivolge

A questo scopo cerchiamo un minimo di n.3 e un massimo di 6 specialisti operativi nel settore dei beni culturali (ad un decision-making level sia del settore pubblico sia del privato), con una buona padronanza della lingua inglese e esperienza diretta o indiretta della gestione dei siti archeologici. Saranno premiati candidati con

esperienza diretta sul campo della gestione dei siti sebbene saranno considerati anche candidati che vengono da settori coinvolti (consulenti esterni, accademici ecc.).

Questi partecipanti verranno selezionati anche secondo, tra gli altri, il seguente criterio: che abbiano lavorato e che lavorino tuttora nei siti vesuviani, a Napoli o nella Regione Campania. Un partecipante potrà essere invece selezionato tra professionisti dei beni culturali che lavorano in altre regioni italiane.

I candidati dovranno impegnarsi a partecipare al workshop per la sua **intera durata** di 11 giorni (il giorno domenica 19 ottobre sarà libero). Si tratta di un'esperienza intensa ma che, per tale ragione, darà grandi soddisfazioni.

Come già menzionato sopra, il corso si svolgerà in lingua inglese esclusivamente perchè lingua comune tra i partecipanti dei diversi paesi. Per questo motivo, il bando richiede partecipanti con una buona padronanza dell'inglese sia nella comunicazione che nell'ascolto, ma con la consapevolezza che quasi tutti i partecipanti avranno Inglese come seconda lingua.

Il successo del workshop dipenderà dal contributo di tutti gli specialisti coinvolti. Ai partecipanti sarà richiesto di partecipare attivamente prima, durante e dopo il workshop, fornendo materiale su un caso di studio del proprio paese di provenienza, completando questionari, preparando brevi presentazioni e contributi per la disseminazione e contribuendo attivamente alle discussioni in tutte le fasi.

### **Domanda di ammissione**

La selezione sarà effettuata sulla base del curriculum vitae (per un massimo di 3 pagine), ed a questo va allegato un breve testo motivazionale per un massimo di 500 parole che illustri i motivi per cui il candidato ha fatto domanda e la propria idoneità a partecipare a questo workshop.

Il modulo di partecipazione al bando dovrà pervenire **entro il 12 maggio 2008** tramite posta elettronica al seguente indirizzo: [c.biggi@herculaneum.org](mailto:c.biggi@herculaneum.org).

### **Costi di partecipazione**

Partecipazione nel workshop è gratuito per i candidati selezionati. Ci sarà un modesto fondo a disposizione del Centro Studi al quale i partecipanti selezionati possono fare domanda per borse di studio per coprire alcune delle spese connesse alla frequentazione del workshop.

### **Contatti**

Per eventuali informazioni contattare: Christian Biggi - Manager del Centro Internazionale per gli Studi di Herculaneum, Villa Campolieto, Corso Resina 283, 80056 Ercolano (NA)

Tel: +39 081 7882239 – Fax: +39 0817772688 – Email: [c.biggi@herculaneum.org](mailto:c.biggi@herculaneum.org)